

Brainstorming Culturale

MAGAZINE DI ARTE E CULTURA

PENG: UN MONDO SENZA SPERANZA di Gabriele Amoroso



<https://www.brainstormingculturale.it/peng/>

Fino al 12 marzo, il teatro Vascello di Roma ospita 'Peng': l'opera, scritta da Marius Von Mayenburg e riadattata per le scene italiane dalla traduttrice Clelia Notarbartolo, è una rappresentazione grottesca e surreale di quelli che sono gli anni più recenti della nostra epoca, almeno in Occidente. Nel corso dello spettacolo, si vedranno tutti quegli aspetti, resi quasi disumani – come l'esibizionismo a tutti i costi, la violenza, l'incomunicabilità, il patriarcato – che hanno caratterizzato nella maniera peggiore possibile la vita di uomini e donne a partire dall'inizio del nuovo millennio

*Ralf Peng è un **bambino** di 5 anni: già nel momento della propria nascita, Ralf si è distinto per una **psiche completamente disturbata**, il neonato ha infatti*

strangolato la propria **sorella gemella** quando entrambi erano ancora nell'utero materno.

In questi primi anni di vita, Ralf sarà il protagonista di tutti gli **episodi** che avvengono nella propria casa dove, insieme ai **genitori** e ad altri **inquietanti personaggi** che frequentano quelle quattro mura, ogni momento, uno più **assurdo** dell'altro, sarà **filmato** e trasmesso, diventando un disturbante **reality show**.

'Peng' è uno spettacolo che deve essere visto: l'opera di **Marius Von Mayenburg**, che è stata riadattata per il pubblico italiano da **Clelia Notarbartolo**, è un lavoro **sofisticato** e **unico** nel suo genere che diventa uno **sguardo critico** e profondo sull'umanità più **corrotta** dei nostri tempi, senza cadere mai in **ovvietà** o **esagerazioni**.

Sebbene nella rappresentazione ogni scena sia pervasa da **interazioni** e **linguaggi iperbolici**, la resa globale è connotata da una **verità misera** e **innegabile** che pone il pubblico di fronte a un **dato di fatto** che tutti tendiamo a minimizzare o sottostimare ma che, al contrario, è **terribile** proprio perché ormai raffigura un'abitudine.

Peng: nuovo ossigeno al teatro

L'**analisi** delle prospettive peggiori della società della **nostra epoca** potrebbe sembrare quasi **scontata** o **banale**: non è chiaramente così, dal momento che la drammaturgia di 'Peng' indaga quegli stessi aspetti con una cifra continuamente **comica** che accresce ancora di più il senso di **amarezza** e **malumore** che tutte le persone a noi contemporanee conoscono benissimo.

La fenomenale **regia** di **Giacomo Bisordi** rende l'intera messinscena ancor più **estrema**: con una serie di azioni **iperdinamiche** e **tumultuose**, la scena e gli attori si **macchiano**, si **sporcano**, si rendono **ridicoli** e **insopportabili** creando un insieme dove sembra non esistere **salvezza**, tutto diventa un angosciante **buco nero**.

Fausto Cabra è il **protagonista** assoluto della rappresentazione: nei panni di Ralf, Cabra – ormai un **nome prestigioso** dei nostri palcoscenici – anche in quest'occasione non delude affatto. La prestazione del giovane attore è **alienata**, **intensa**, **precisa** e inimitabile e gli spettatori non possono che rimanere **sbalorditi** da tanto **talento**.

Non è da meno il resto del cast: **Aldo Ottobri**, **Sara Borsarelli**, **Francesco Sferrazza Papa**, **Anna Chiara Colombo** e **Francesco Giordano** sono tutti dotati di grandissima **forza comunicativa** e contribuiscono, insieme a Fausto Cabra, a creare la **compagnia perfetta** per questo lavoro.

'Peng' è uno spettacolo che dà altro **ossigeno** a un teatro che negli ultimi due anni sta caparbiamente **rialzando la testa**, apparentemente **riuscendoci**.

Gabriele Amoroso

Teatro Vascello

dal 7 al 12 marzo

Peng

di **Marius Von Mayenburg**

Traduzione **Clelia Notarbartolo**

Regia **Giacomo Bisordi**

con **Fausto Cabra, Aldo Ottobriano, Sara Borsarelli, Francesco Sferrazza**

Papa, Anna Chiara Colombo e Francesco Giordano

e con la partecipazione di **Manuela Kustermann**

Costumi a cura **Francesco Esposito**

Scene e disegno luci **Marco Giusti**

Scenografa collaboratrice **Alessandra Solimene**

Video **Paride Donatelli**

Suono **Dario Felli**

Realizzazione scene **Danilo Rosati**

Aiuto regia **Paolo Costantini**

Assistente alla regia volontario **Luca Nencetti**

Produzione **La Fabbrica dell'Attore – Teatro Vascello** con il contributo
di **Nuovolmaie**